



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "GIOVANNI XXIII"

Via S. Gregorio Barbarigo, 12
Albignasego (PD)

PROGETTAZIONE CURRICOLARE 2017 - 2018

La progettazione curricolare per l'anno scolastico 2017/2018 nasce e si struttura a partire dai bisogni educativi dei bambini rilevati dal collegio docenti. Si articola in unità di apprendimento che coinvolgono tutti i bambini dai 3 ai 6 anni e in alcuni laboratori diversificati secondo la fascia d'età dei bambini. La proposta delle insegnanti, volta alla costruzione e potenziamento delle competenze sociali, consente a ciascun bambino di vivere "esperienze di cittadinanza" che lo porteranno a scoprire gli altri; a cominciare ad acquisire consapevolezza dei bisogni dei compagni; a comprendere la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise. Attraverso il confronto con gli altri il bambino imparerà a conoscere meglio se stesso e ad accettare le differenze nei confronti dell'altro, siano esse fisiche, psicologiche o culturali. L'apprendimento avviene in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di comunicazione, di relazione e conoscenza del mondo e come capacità del bambino di agire e trasformare la realtà. Basti pensare al "gioco di finzione", in cui il bambino agisce in una realtà fittizia, esistente solo nella sua immaginazione, ma comportandosi come se fosse vera, imparando quindi ad assumere ruoli diversi, attivare e stimolare le proprie capacità comunicative e di negoziazione. Attraverso attività strutturate con diversa complessità sul piano cognitivo il curricolo andrà a stimolare e motivare i bambini nella ricerca di strategie risolutive di fronte a compiti e situazioni problematiche poste dall'insegnante, siano essi appartenenti all'ambito linguistico, matematico, storico, artistico o di conoscenza del funzionamento e regolazione delle attività del proprio corpo. Nella relazione educativa le insegnanti svolgono una funzione di mediazione, facilitazione, di *scaffolding* (supporto nella ricerca di strategie di soluzione ai problemi) aiutando i bambini ad imparare ad osservare, raccontare e raccontarsi, ad esplorare, conoscere e comprendere il mondo circostante. In questo contesto di apprendimento l'insegnante assume il ruolo di osservatore privilegiato dei processi di apprendimento dei bambini e si attiva per fornire esperienze di "potenziamento" laddove ravvisi disarmonie nel processo di crescita e sviluppo del bambino.

Quest'anno il collegio docenti ha scelto il tema dell'inclusione che vede la scuola come luogo di valorizzazione delle differenze, con competenze adeguate a saperle trasformare in risorse. Una scuola inclusiva favorisce la partecipazione attiva di tutta la comunità, perché anche i bambini siano costruttori attivi delle proprie conoscenze.

Analisi dei bisogni educativi dei bambini e delle bambine

Dal confronto in collegio docenti le insegnanti hanno individuato alcuni «bisogni educativi» dei bambini nelle diverse fasce d'età. Questi bisogni

Per i bambini «grandi» dell'ultimo anno di scuola:

- lo sviluppo e il potenziamento della competenza linguistica aiutando i bambini ad imparare ad esprimersi attraverso il linguaggio, a raccontare e raccontarsi. Migliorando altresì le proprie capacità attentive e il concetto di reciprocità nell'ascolto.
- Lo sviluppo e il potenziamento dell'area logico-matematica, lavorando sull'autonomia dello svolgimento dei compiti assegnati; sulla capacità di trovare soluzioni adeguate ai piccoli problemi quotidiani come recuperare i materiali per le attività. Ma anche potenziare le abilità di conteggio e di operare con le quantità (da 1 a 10).
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti di convivenza irrinunciabili per una buona educazione alla cittadinanza. (Ascolto dei bisogni dell'altro, relazionarsi in maniera adeguata ai compagni e al personale della scuola e il rispetto delle regole sociali).
- Il potenziamento dell'autostima, sottolineando l'importanza di ascoltare, sostenere, accompagnare il bambino nell'ambiente scolastico e nella relazione con i compagni, nella cura di sé e dei propri materiali.

Per i bambini «medi» di 4/5 anni

- Il potenziamento delle abilità linguistiche e logico matematiche.
- Il potenziamento delle abilità fino-motorie
- Sviluppare un atteggiamento di cura di sé e dei propri materiali
- Migliorare la capacità di autoregolazione, di rispetto delle regole sociali e di ascolto.
- Migliorare la conoscenza di sé, del proprio corpo ed esercitare le abilità di rappresentazione dello schema corporeo.

Per i bambini del primo anno e dell'anticipo scolastico:

- Potenziare lo sviluppo dell'autonomia nella fruizione degli spazi, dei materiali e dell'igiene personale;
- Costruire legami di amicizia con i coetanei e un rapporto di reciproco di ascolto, fiducia e collaborazione con il proprio «grande» (assegnato dall'insegnante)

Il curriculum si articolerà in cinque unità di apprendimento principali integrate da alcuni laboratori e progetti realizzati in collaborazione con le educatrici del Nido Integrato, ed enti esterni (istituto comprensivo e vigili di Albignasego, etc..)

" Io più te... un mondo
da scoprire"

Settembre - metà ottobre

" Diversi o uguali,
ma sempre speciali "

metà ottobre - dicembre

" Insieme ... si può! "

Anno scolastico 2017/18

" Ti parlo di me ... "

metà gennaio - metà marzo

" Le emozioni sono un
diritto "

metà marzo - fine maggio

" Io più te... un mondo da scoprire"



" Diversi o uguali, ma sempre speciali "



" Ti parlo di me ... "



" Le emozioni sono un diritto "



Invece il cento c'è

Il bambino
è fatto di cento.
Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare
cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire
cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.
Il bambino ha
cento lingue
(e poi cento cento cento)
ma gliene rubano novantanove.
Gli dicono:
di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.

Gli dicono:
di scoprire il mondo che già c'è
e di cento
gliene rubano novantanove.
Gli dicono:
che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose
che non stanno insieme.
Gli dicono insomma
che il cento non c'è.
Il bambino dice:
invece il cento c'è.

Loris Malaguzzi



La poesia di L. Malaguzzi rispecchia il concetto di inclusione, poiché ognuno di noi è diverso e unico e dove “la differenza non è una situazione”, ma un diritto al riconoscimento della dignità di ogni persona.

"Educazione motoria"

Ottobre – Maggio
Per tutti i bambini
Insegnante esterno specializzato



"Educazione musicale"

Ottobre – fine marzo per grandi e medi
Aprile e maggio per i piccoli e piccolissimi
Per tutti i bambini
Insegnante esterno specializzato



"Al mattino facciamo anche..."

Anno scolastico 2017/18

"Io, te, noi ... insieme"

(I.R.C.)
Ottobre – Aprile
Per tutti i bambini



"Artisticamente"

Ottobre – Aprile
Per tutti i bambini

